



52



Il Parco si visita a piedi, in mountain bike o a cavallo. Un piccolo albergo accoglie gli ospiti offrendo un luogo curato e accogliente per trascorrere una vacanza diversa. Il consistente patrimonio di animali proviene in gran parte da donazioni fatte al Parco negli anni '80. Gli animali alloggiavano in numerosi recinti di media dimensione comprendenti i ripari



notturni. La scelta della specie animali da immettere nel Parco non ha quindi seguito criteri ecologici ma si è comunque orientata verso razze che potessero acclimatarsi bene e soprattutto verso specie non pericolose che potessero vivere in condizioni di semi libertà. Ad accoglie-

re i visitatori all'ingresso del Parco ci sono tre simpatiche CINGHIALINE DOMESTICHE in recupero. All'interno del Parco vivono in completa libertà i GUANACHI e i LAMA, discendenti da una coppia donata al Parco dalla facoltà di zoologia dell'Università di Siena. Questi animali si riproducono senza problemi e sono facilmente avvicinabili perché molto pacifici. I PAVONI decorano il Parco con il loro elegante piumaggio e vivono completamente liberi. Il laghetto centrale è abitato da OCHE DOMESTICHE, OCHE CIGNOIDI, OCHE CANADESI, ANATRE MUTE, GERMANI e CIGNI REALI. Nei periodi meno affollati è possibile imbattersi in famiglie di DAINI, MUFLONI e CERVI che vivono nei boschi del Parco. Il recinto delle CAPRETTE NANE confina con quello dei MACACHI DEL GIAPPONE, scimmie celebri per il loro comportamento gentile e dalla intensa vita sociale che si trovano al Parco perché dagli anni '80 ad oggi sono oggetto di studio da parte delle Università di Firenze e Pisa. Gli ORSI BRUNI, donati dallo zoo di Tallin, Estonia, vivono in uno spazio creato negli anni '80 in una zona tranquilla. La direzione del Parco in questi anni ha cercato di trovare loro una sistemazione migliore anche in collaborazione con associazioni ambientaliste alla ricerca di un Parco europeo dove potessero vivere in libertà ma è stato tutto inutile, la razza di questi orsi non consente un reinserimento negli ambienti europei. Pertanto, a parere degli organi competenti consultati, "al Parco di Cavriglia stanno sicuramente meglio che in uno zoo". Accanto al recinto degli orsi vive uno degli animali più grossi e interessanti del Parco il BISONTE AMERICANO. La coppia originaria fu donata al Parco dallo zoo di Praga e si sono sempre riprodotti molto bene e adesso ne sono presenti quattro esemplari che vivono in un ampio terreno recintato con laghetto e sono facilmente visibili. Nel centro del Parco nei pressi della Tavola Calda si trovano i recinti delle PECORE, degli ASINI, dell'ASINO ZEBROIDE, dei MAIALINI VIETNAMITI, del MAIALE DELLA CINTA SENESE. Molte specie di volatili (TORTORE, FAGIANI, PAPPAGALLI, ALLOCCHI) vivono nelle voliere situate all'interno del Parco.